

Programma di contributi per la ricerca per brevi periodi “post-laurea” o “post-dottorato”

Linee di indirizzo proposte dal Presidente

Premessa. Di norma si registra che un neo laureato possa attendere diversi mesi prima di potere concorrere ad un Dottorato, a secondo della sessione in cui ha conseguito il titolo. Analogamente, un neo Dottorato potrebbe attendere alcuni mesi prima che sia disponibile un bando di suo interesse per una posizione Post-Doc. Allo scopo di mantenere vivo l’interesse per la materia per questi giovani, e di incentivare la mobilità, si ritiene che possa essere proficuo istituire un programma di finanziamento “a sportello”, di cui la Direzione Scientifica e la Direzione Generale approfondiranno gli aspetti normativi di rispettiva competenza, incluso il modello contrattuale di remunerazione, in base alle seguenti linee guida:

- a) La domanda di supporto economico può essere presentata dalla persona interessata entro 15gg dal conseguimento del titolo, e anche fino ad alcuni mesi prima, fermo restando che il finanziamento può essere attivato solo a titolo conseguito.
- b) Il programma di ricerca proposto potrà prevedere un periodo fino ad un massimo di sei mesi presso una Struttura dell’INAF o una istituzione straniera proposta dal candidato.
- c) Il contributo economico dovrebbe prevedere: i) un salario mensile, quindi fino ad un massimo di 6 mensilità, secondo una forma contrattuale che sarà definita dalla Direzione Generale, e un eventuale contributo per i viaggi connessi al programma di ricerca.

La Direzione Scientifica formulerà una proposta di Disciplinare che preveda delle finestre di apertura delle “call” su base per esempio trimestrale, da finanziare in base al budget individuato nel corso della seduta.

Si propone al CdA la presente relazione come corpo di una Delibera per la predisposizione del Disciplinare da parte delle due Direzioni, da portare in approvazione al primo CdA utile.